



Roma, lì 03/03/2022  
Prot. n° 235/22 S.G.

**Al Sig. Direttore della  
Casa Circondariale di BOLOGNA  
BOLOGNA**  
cc.bologna@giustiziacert.it

**OGGETTO: Interpello rivolto al personale di polizia penitenziaria addetto aree verdi.**

Esilissima Sig.ra Direttrice,

la scrivente Segreteria Sindacale ha ricevuto notizie informali a riguardo la prossima emanazione di interpello rivolto al personale di polizia penitenziaria per assegnare un'unità di personale al servizio di "addetto aree verdi".

Premesso che tale funzione non è contemplato tra i compiti istituzionali del Corpo, previsti dall'art.5 della l.395/90, riconoscendone comunque la necessità di avere qualcuno che si occupi della manutenzione e della gestione del verde presente nell'istituto, fermo restando che i compiti che il vincitore dell'interpello dovrà svolgere dovranno essere quelli di coordinamento di detenuti ammessi al lavoro ai sensi dell'art.20 o art. 21 della l. 354/75, e non come già accaduto altrove di "lavoratore agricolo" addetto alla guida di trattori o falciatrici,

**SI CHIEDE**

al fine di ottimizzare e valorizzare le risorse presenti in termini di personale, che nell'interpello in parola, quale criterio di valutazione prioritario, per l'attribuzione del punteggio, siano richieste la presentazione di titoli specifici ed eventuali attestazioni abilitanti all'uso di mezzi o strumenti agricoli o conoscenze in materia di cura del verde.

Si chiede altresì, al fine di tutelare l'incolumità degli operatori, siano essi poliziotti o detenuti che andranno ad essere impiegati nel servizio di cui trattasi, che gli stessi vengano avviati ad apposito corso atto ad erudire gli interessati, a riguardo le norme di sicurezza da dover seguire e rispettare nell'espletamento dei compiti, così come previsto dal d.Lgs. 81/08.

Restando in attesa di un cortese e sollecito riscontro, cogliamo occasione per augurarle buon lavoro e porgere distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Aldo Di Giacomo**